

La lente

GIOVANI, PRECARI E IMMIGRATI APERTURA DI CREDITO DELL'UBI

Gli ultimi dati della Banca d'Italia fotografano un Paese in cui l'accesso al credito continua a restare difficile: i prestiti al settore privato hanno registrato ancora un calo a marzo, la contrazione su base annua è stata dell'1,6%. I prestiti alle famiglie sono scesi dello 0,8% sui dodici mesi e quelli alle imprese sono diminuiti del 2,8%. In un contesto di crisi generale, i giovani sono i più colpiti perché precari e non in grado di dare garanzie. L'incertezza, però, non finirà nel breve. E Ubi Banca ha deciso di adattarsi alla situazione lanciando un mutuo per le giovani coppie di precari, anche immigrati purché residenti da almeno due anni, e per chi avvia una start-up. «Ci stiamo evidentemente prendendo dei rischi — ha spiegato il consigliere delegato Victor Massiah —. Bisogna

prima) che potrà arrivare a coprire fino all'80% del valore dell'immobile. Inoltre, sarà proposto con tre tipologie di tasso (fisso, variabile e variabile con cap) e l'importo massimo erogabile sarà di 500 mila euro. L'offerta si chiuderà a fine anno. L'altro prodotto, invece, è per le start-up: un finanziamento fino a 50 mila euro per le spese di avviamento e per gli investimenti nella produzione o in nuove assunzioni (durata da 18 a 60 mesi).

Francesca Basso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

39 anni Il limite di età per poter accedere al mutuo di Ubi destinato alle giovani coppie precarie

accettare che ci sono dei momenti nell'economia in cui i parametri sono cambiati in modo strutturale». Il prestito per le giovani coppie con contratto di lavoro a tempo determinato (fino ai 39 anni di età) avrà un rapporto massimo tra rata e reddito del 35% e un rapporto tra mutuo e valore della casa (la

